

LAVORO SARÀ SOTTOSCRITTA DA COMUNE, CGIL-CISL-UIL E RIDERS UNION

Pronta una carta per i diritti fondamentali dei fattorini in bici

SUPERARE le zone grigie in tema di dignità e sicurezza del lavoro, garantendo ai lavoratori delle piattaforme digitali i diritti di informazione, di protezione della persona e dei suoi beni fondamentali in cui comprendere la salute e la sicurezza sul lavoro e il trattamento dei dati personali e i diritti sindacali.

Sono i punti della 'Carta dei diritti fondamentali del lavoro digitale nel contesto urbano' che il Comune, Riders Union e i sindacati Cgil Cisl e Uil si avviano a sottoscrivere. Alla base della carta c'è la presa d'atto che, a prescindere dalla qualificazione giuridica del rapporto di lavoro (autonomo o subordinato) e senza una regolamentazione condivisa, le nuove attività econo-

miche che stanno emergendo attraverso l'uso di strumenti digitali, possono generare zone grigie che ricadono sui lavoratori.

Uno degli esempi più evidenti è quello fornito dalle condizioni che i lavoratori delle piattaforme del *delivery food* denunciano in forma organizzata da alcuni mesi a Bologna attraverso l'organizzazione Riders Union.

Un tema tornato di attualità dopo la sentenza del tribunale del lavoro di Torino, che ha respinto il ricorso di sei rider di Foodora che avevano intentato una causa civile contro la società tedesca di *food delivery*, contestando l'interruzione improvvisa del rapporto di lavoro dopo le mobilitazioni del 2016 per ottenere un giusto trattamento economico e normativo.

il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna 13 Aprile 2018